

Emozioni.....

L'uomo è lo spirito motore dell'universo, le sue capacità gli hanno permesso di identificarsi come essere superiore a tutte le altre creature. La sua voglia di conoscenza è insaziabile, molti dei suoi quesiti non hanno risposta mentre altri sono stati chiariti dopo anni di generazioni che hanno cercato di dare un perché alla loro esistenza. Tutti gli artisti hanno lasciato nel corso degli anni, piccoli frammenti per permettere ai loro discendenti di partire con un "passo in più". Non solo quadri ma anche opere, testi e canzoni sono frutto della creatività dell'uomo che ha voluto lasciare un segno nel tempo.

In questo periodo, il testo del brano "Vincent (starry, starry night)", ad esempio, assume diverse sfumature e ci mostra un panorama di emozioni a noi sconosciute poiché mai provate prima. L'ombra della solitudine e della tristezza cerca di assumere sempre più un rilievo maggiore ma l'uomo grazie alla creatività e al potere della musica crea un'ombra più grande. Per quanto ingenuo possa sembrare l'essere umano, questi non è mai sprovvisto dell'immaginazione e della capacità di comunicare le proprie emozioni attraverso ogni forma di arte. La musica è una nuova forma d'arte e quindi un nuovo modo di creare, il suo potere è grandissimo perché non solo permette di conoscere il pensiero del compositore ma anche perché ispira moltissime persone a diventare migliori e ad interpretare ogni singola parola come se facesse parte della propria vita. In questi giorni di quarantena, si è parlato molto di solidarietà e di "guerra contro il nemico" e per sottolineare questo discorso si è fatto riferimento alla musica.

Si dice che Van Gogh era solito mangiare pittura gialla. Questo colore secondo lui incarnava la felicità ed era convinto che mangiandolo potesse portarne un po' dentro di sé. Durante la quarantena, il colore giallo di ognuno di noi è stato la libertà; la differenza è che noi non l'abbiamo ingerito ma lo abbiamo reso il nostro punto di forza, dimostrando che anche senza questa pittura, continuavamo a vivere e che eravamo noi i più forti. L'uomo è il vincitore di tutte le guerre perché ha qualcosa di unico, la creatività, la sua bravura sta nel conoscere tutte le sue sfumature e di saper trarre il meglio da ognuna di esse.

Affrontare la quarantena non è stato facile, improvvisamente la nostra vita quotidiana è cambiata drasticamente e senza il tempo per abituarsi, ci siamo trovati in una realtà del tutto diversa. Tutti hanno iniziato a sentire un forte sentimento di tristezza e di solitudine continuando a pensare quando e se questo finirà. Dopo due mesi, però, qualcosa abbiamo imparato da questa esperienza; è nato un forte sentimento di solidarietà che ha visto riunire diversi popoli e che ha portato a pensare che insieme si è migliori che da soli. Abbiamo conosciuto un lato della nostra vita che avevamo sempre trascurato, abbiamo imparato a conoscerci meglio, a condividere emozioni, passioni e idee. Sono rinate famiglie che stavano per sgretolarsi e si è intensificato molto il rapporto tra genitori e figli che hanno imparato a condividere gli stessi spazi pur non essendo abituati a farlo. La speranza è che da questa quarantena ognuno di noi possa trarre il meglio in modo da migliorarsi come persone e come comunità. Dobbiamo essere consapevoli che quando sarà tutto finito, ritorneremo a riabbracciarci non come prima, ma come persone migliori.

Francesco D'Alessio III F